

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 14 del 31 maggio 2024**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nella giornata odierna una depressione atlantica interesserà ancora il nord Italia raggiungendo la regione e determinando instabilità diffusa. Sabato in quota affluiranno correnti più secche da ovest che porteranno condizioni di tempo migliori, ma con ancora instabilità verso la zona montana. Si prevedono per oggi precipitazioni intense e temporali diffusi con accumuli pluviometrici importanti, possibili locali rovesci durante il fine settimana e nuova instabilità per la giornata di lunedì 3 giugno.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Lo sviluppo dei germogli durante la settimana corrente è progredito di circa una foglia raggiungendo per le varietà più precoci BBCH 24 (quattordici foglie spiegate); con l'avanzare della fioritura si assiste ad un certo rallentamento vegetativo in quanto l'energia della pianta è destinata in buona parte al grappolo. Mediamente sul territorio regionale si osserva lo stadio di piena fioritura (BBCH 65 – il 50% delle caliptrè è caduto) e negli areali più caldi le varietà più precoci hanno completato la fioritura raggiungendo la fase dell'allegagione (BBCH71) (Foto 1). L'annata si conferma precoce ed al momento allineata con il 2020.



Foto 1 – Fine fioritura/allegagione su Pinot grigio nelle Grave Orientali (27/05/2024)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora e Oidio

Per quanto concerne l'oidio attualmente si osservano in campo sintomi sporadici e di lieve entità. In aumento invece la presenza di sintomi a carico della vegetazione e dei grappoli da parte della peronospora. Oltre alla presenza di infezioni primarie a carico della parte mediana del tralcio sono comparsi sintomi ascrivibili alle infezioni secondarie e primarie dovute alle piogge della metà del mese anche a carico delle foglie più distali e attacchi a carico dei grappoli in fase di fioritura (Foto 2,3,4). La situazione territoriale rimane comunque buona.



Foto 2,3,4 – Peronospora: infezioni secondarie e su grappolo

Le precipitazioni della giornata odierna che verosimilmente interesseranno tutta la regione comporteranno con elevata probabilità il dilavamento dei prodotti fitosanitari applicati con l'ultimo intervento consigliato.

Pertanto si suggerisce in vista delle precipitazioni previste per lunedì 3 giugno ed a causa delle infezioni presenti in campo di mantenere stretta vigilanza rispetto alle previsioni meteorologiche e agli accumuli pluviometrici locali consultando anche i bollettini dei Consorzi di riferimento, prevedendo l'esecuzione di un intervento con prodotti rameici alle dosi di **300 -400 g/ha** di rame metallo in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento da applicarsi nella prima finestra utile in caso di dilavamento totale oppure utilizzando dosaggi dimezzati in caso di dilavamento parziale o eventualmente anche in assenza di dilavamento in funzione dell'accrescimento della vegetazione rispetto all'intervento precedente.

Preferire l'impiego di prodotti a base di **poltiglia, idrossido, solfato tribasico oppure miscela degli stessi**. Abbinare al trattamento con prodotti cuprici formulati a base di zolfo bagnabile alla dose di 3 kg/ha oppure zolfi in sospensione concentrata in chiave antioidica. Nel caso si impieghino formulati di zolfo a base olio se ne sconsiglia l'impiego con fioritura in atto.

Black rot

La presenza della crittogama a livello territoriale è capillare ma con scarsa diffusione ed i sintomi vengono rilevati attualmente solo a carico delle foglie (Foto 5). Il modello previsionale RIMpro indica un rischio infettivo elevato per questo patogeno nei giorni a seguire. Si consiglia dunque nei vigneti storicamente interessati dalla patologia di impiegare zolfi liquidi in abbinamento ai trattamenti antiperonosporici in favore della loro azione collaterale, evitare l'impiego di formulati a base olio durante la fioritura.



Foto 5 – Sintomi di Black Rot su foglia

Botrite

Dalla fase di fioritura (BBCH 60) seguendo le indicazioni riportate in etichetta è possibile impiegare prodotti a base microbiologica, estratti vegetali e bicarbonato di potassio per il contenimento preventivo del patogeno.

Fitofagi

Cocciniglie

Prosegue l'ovideposizione e si osserva anche la schiusura delle uova di *Parthenolecanium corni*. Si continua a rilevare la presenza di neanidi e adulti di *Planococcus ficus* al di sotto del ritidoma in migrazione verso la chioma.

Scaphoideus titanus

Continuano i rilevamenti per valutare l'entità delle popolazioni e lo stadio di sviluppo dell'insetto vettore della flavescenza dorata. Attualmente le popolazioni sembrano in calo rispetto alle annate precedenti e vengono ritrovate prevalentemente neanidi di prima e seconda età, ancora assenti gli individui di terza contro cui normalmente si interviene con piretrine naturali. **In questa fase è ancora possibile intervenire con caolino alla dose di 25 kg/ha** al fine di contenere gli individui più giovani attualmente presenti in campo. Ricordiamo che tale intervento va ripetuto in caso di piogge dilavanti e che in regime di agricoltura biologica il caolino deve essere esente da elementi inquinanti come da Decreto Ministeriale 20 maggio 2022 n. 229771. Intervendendo a cavallo della fioritura inoltre, sarà sufficiente eseguire solo il secondo trattamento obbligatorio con piretrine.

FLAVESCENTZA DORATA

Ad oggi il numero di viti sintomatiche affette da FD in regione è ancora piuttosto basso. Si raccomanda però di monitorare con attenzione eventuali sintomi iniziali che in questo periodo si riescono ad individuare abbastanza facilmente, soprattutto sulle varietà a germogliamento precoce (Pinot, Glera e Chardonnay). Per i sintomi e per il controllo della malattia si rimanda a quanto pubblicato nel Bollettino n° 11 del 16 maggio 2024.

APPROFONDIMENTI

GESTIONE IN VERDE DEL VIGNETO

Sono attualmente in corso le operazioni di **palizzata** della chioma.

Dalla prossima settimana, ove lo sviluppo della chioma lo richieda e la fioritura sia completa, sarà consigliabile iniziare le operazioni di **cimatura** o di **arrotolamento delle cime** per consentire una corretta gestione della vegetazione. L'arrotolamento delle cime (Foto 6)

(sinonimi: coricamento dei tralci, accapannatura, cocciatura o accucciatura) viene effettuato mantenendo l'integrità degli apici arrotolando i tralci con un indirizzo della vegetazione in fasci orizzontali decorrenti lungo il filare sull'ultimo filo. Tra gli effetti principali di questa pratica vi è la limitazione della dominanza apicale per effetto della piegatura, che limita lo sviluppo vegetativo e riduce considerevolmente la produzione di femminelle. L'adeguato vigore all'interno della singola pianta e il minimo accrescimento di nuova vegetazione favoriscono un bilancio più corretto tra attività fotosintetica e respiratoria che promuove l'equilibrio degli apporti ormonali, della dislocazione degli zuccheri e degli aromi.



Foto 6 – Arrotolamento dei tralci sull'ultimo filo
in Pinot nero

Inoltre, con l'inizio dell'allegagione e quindi dalla prossima settimana per gli areali più precoci, sarà possibile provvedere alle operazioni di **sfogliatura** della fascia dei grappoli con macchine pneumatiche o manualmente. La sfogliatura è un'operazione agronomica di notevole utilità nella gestione dei vigneti biologici in quanto comporta una riduzione della compattezza della parete fogliare e di conseguenza un miglioramento del microclima all'interno della stessa, favorendo maggiore ventilazione e più veloce asciugatura dei grappoli, riducendo quindi il rischio fitosanitario relativo a patogeni e parassiti e migliorando la qualità della copertura degli interventi fitosanitari che è un parametro chiave per garantire l'efficacia dei prodotti impiegati.

Si consiglia inoltre di predisporre la logistica aziendale per giungere in buono stato alla ormai prossima esecuzione dei trattamenti obbligatori nei confronti di *S. titanus*, provvedendo, entro 4/5 giorni dall'intervento, alla gestione di interfilari e sottofila e alle suddette operazioni di gestione della vegetazione.

FERTILIZZANTI FOGLIARI **

in questa fase è possibile considerare l'impiego di prodotti registrati come fertilizzanti dove il *rame è complessato* (con zeolite o eptagluconato o acido citrico); il rame metallo da concime impiegato va conteggiato nel cumulo dei rameici impiegati nella difesa fitosanitaria. Impiegare un dosaggio minimo o comunque previo consiglio di un tecnico abilitato.

L'impiego di questi prodotti complessati è finalizzato ad apportare benefici alle viti sia in termini biotici/nutrizionali che abiotici. L'apporto del microelemento rame agisce anche su attività enzimatiche che portano alla produzione di fitoalessine e lignina; inoltre gli acidi poli-idrossicarbossilici contenuti in alcuni di essi, hanno un effetto sinergico al rame, determinando la produzione di antiossidanti e stimolando il metabolismo della pianta.

**** NOTA INFORMATIVA per l'impiego dei fertilizzanti nella certificazione BIOLOGICA:**

L'attuale REGOLAMENTO (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici all'allegato II Parte I Norme di produzione vegetale prevede:

punto 1.9.3 Se le esigenze nutrizionali dei vegetali non possono essere soddisfatte mediante le misure di cui ai punti 1.9.1 e 1.9.2, è consentito utilizzare unicamente, e solo nella misura necessaria, i *concimi e gli ammendanti autorizzati* a norma dell'articolo 24 per l'uso nella produzione biologica. **Gli operatori tengono REGISTRAZIONI dell'uso di tali prodotti (non sono più necessari i giustificativi che attestano la necessità di ricorrere a tali prodotti, vedi quali evidenze di analisi di laboratorio e/o relazione tecnico agronomica), compresi la data o le date in cui ciascun prodotto è stato utilizzato, il nome del prodotto, la quantità applicata nonché la coltura e gli appezzamenti interessati.**

Pertanto, tutti i concimi utilizzati vanno REGISTRATI, ma non giustificati (se non in forma generale nella relazione tecnica aziendale art.39).

Decreto Ministeriale 20 maggio 2022 n. 229771 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici al Articolo 4 *Produzione Vegetale* prevede:
comma 12. Ai fini del calcolo per la verifica di **conformità degli impieghi di rame**, così come previsto nell'allegato I del regolamento (UE) 2021/1165, **è necessario tenere conto dell'apporto di rame da altre fonti, diverse dai prodotti fitosanitari, qualora l'informazione sia disponibile.**

Nel caso del concime l'informazione è disponibile perché c'è il titolo dichiarato in etichetta, come previsto dalla normativa dei fertilizzanti.

Per le aziende in certificazione biologica si ricorda che l'impiego dei prodotti fertilizzanti e fitosanitari/corroboranti è ammesso esclusivamente se risultano inseriti nella Banca dati Fertilizzanti e Fitosanitari del SIAN. Vedi link:

<https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>

<https://www.sian.it/mimfFitoPub/?op=0&referer=https%3A%2F%2Fcons.sian.it%2Fportale-sian%2Fsottosezione.jsp%3Fpid%3D6>

Per le aziende certificate BIO (Reg. 848/2018) si ricorda che il limite di utilizzo del rame metallo per la difesa fitosanitaria delle colture è di massimo 28 kg/ha in 7 anni.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.